



COMUNE DI TRENTO

CIRCOSCRIZIONE MATTARELLO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 17

del Consiglio circoscrizionale

Oggetto: DOCUMENTO AI SENSI DELL'ART. 27 COMM. 2 LETT. B) DEL REGOLAMENTO DEL DECENTRAMENTO AVENTE AD OGGETTO: "PROSPETTIVE DI RIATTIVAZIONE DELLA FERMATA FERROVIARIA DI MATTARELLO"

Il giorno 15.06.2026 ad ore 20:30 nella sala delle adunanze in seguito a convocazione disposta con regolari avvisi recapitati a termini di legge alle Consigliere e ai Consiglieri, si è riunito in seduta pubblica il Consiglio circoscrizionale sotto la presidenza del signor Nicolli Alessandro Presidente del Consiglio circoscrizionale.

Presenti:

Presidente **NICOLLI ALESSANDRO**

consigliere e consiglieri

BRIDI EDOARDO

BRIDI LORENA

CANNIZZO CARMELO

DALPRA' GUIDO

FERRARI ANDREA

SIMONETTI MARCO

SLOMP MAURO

ZAFFIRO ALESSANDRO DUILIO

Assenti:

consigliere e consiglieri

MALFATTI GIULIA

PISETTA MANUELA

e pertanto complessivamente presenti n. 9, assenti n. 2, componenti del Consiglio.

Assume la presidenza il signor Nicolli Alessandro.

Partecipa il Segretario circoscrizionale Menestrina Daniele.

Accertata la presenza del numero legale, il Presidente invita il Consiglio a deliberare in merito all'oggetto.

Il Consiglio circoscrizionale

vista la proposta riguardante l'oggetto n. 3255/2026 corredata dal parere favorevole reso in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa dal segretario circoscrizionale, ai sensi degli artt.16, comma 2 e 53, comma 1, lett. c) del Regolamento del Decentramento e ai sensi del Regolamento sui controlli interni, allegato alla presente deliberazione;

premesso che con nota prot. 232507/2026 di data 28/05/2026 la Commissione Territorio, Ambiente, Sicurezza e Mobilità, ha presentato un documento ai sensi dell'art. 27 comma 2 lett. b) del Regolamento del Decentramento avente ad oggetto "Prospettive di riattivazione della fermata ferroviaria di Mattarello";

sentita l'illustrazione del documento da parte del Consigliere Andrea Ferrari;

sentiti gli interventi e le dichiarazioni di voto delle Consigliere e dei Consiglieri circoscrizionali;

dato atto che il Presidente aderendo a quanto emerso dalla discussione in seno al Consiglio pone in votazione il documento, così come presentato;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 05.11.2025 n. 102;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- la deliberazione del Consiglio comunale 18.12.2025 n. 142, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2026-2028 e successive variazioni;
- il Regolamento del decentramento approvato con deliberazione consiliare 11.03.2015 n. 41 e da ultimo modificato con deliberazione consiliare 09.10.2024 n. 106;

constatato e proclamato da parte del Presidente, con l'assistenza degli scrutatori, il seguente esito della votazione espressa in forma palese: a voti unanimi favorevoli, sulla base di tale risultato il Consiglio circoscrizionale

delibera

di approvare, ai sensi dell'art. 27, comma 2, lettera b) del Regolamento del decentramento, il sotto riportato documento indirizzato al Sindaco e alla Giunta comunale avente ad oggetto "Prospettive di riattivazione della fermata ferroviaria di Mattarello", così come presentato:

"Premesso che:

La stazione ferroviaria di Mattarello ha storicamente rappresentato una fermata lungo la linea del Brennero.

Attualmente l'infrastruttura viene utilizzata esclusivamente per esigenze di circolazione ferroviaria e precedenze dei convogli, con i suoi quattro binari.

La zona di Mattarello rappresenta un importante punto di accesso al capoluogo e la riapertura della stazione potrebbe favorire una mobilità più veloce e sostenibile.

La tangenziale e la viabilità ordinaria risultano frequentemente congestionate, con ricadute negative sulla qualità della vita, sui tempi di percorrenza e sull'inquinamento atmosferico e gli

autobus sono spesso in ritardo perché bloccati nel traffico.

Nell'ambito delle osservazioni formulate dal Comune di Trento relative al progetto della circonvallazione ferroviaria del Brennero, l'Amministrazione comunale ha pubblicamente espresso interesse per la prospettiva di riattivazione della fermata ferroviaria di Mattarello, anche in relazione alla futura riorganizzazione del traffico ferroviario lungo la linea storica, che sarà dedicata ai soli passeggeri.

La recente riapertura della fermata ferroviaria di Calliano rappresenta un'esperienza significativa in termini di utilizzo del servizio ferroviario regionale e di integrazione della mobilità locale, offrendo ben 42 treni regionali nei giorni feriali, 21 verso Bolzano e 21 verso Verona.

La riapertura della stazione di Mattarello è tra le opere compensative previste, al termine della realizzazione della circonvallazione di Trento, a favore della frazione di Mattarello in quanto sede del cantiere sud dalla convenzione tra Comune di Trento, Provincia di Trento e R.F.I. e che, considerati i tempi di realizzo, si ritiene opportuno pensare ad un'attivazione imminente.

Considerato che:

- La possibile riattivazione di una fermata ferroviaria passeggeri a servizio di Mattarello potrebbe costituire un'opportunità strategica per migliorare i collegamenti tra l'area sud della città e il capoluogo, trovandosi al crocevia per l'accesso alla tangenziale da sud (destra e sinistra Adige), e dall'Altopiano della Vigolana;

- Un eventuale utilizzo passeggeri della stazione richiederebbe approfondimenti tecnici, infrastrutturali, come la realizzazione di un sottopasso per raggiungere i binari interni e trasportistici, anche con riferimento a:

- accessibilità e abbattimento delle barriere architettoniche;
- sicurezza degli accessi e dei marciapiedi;
- compatibilità con il traffico ferroviario esistente;
- integrazione con il trasporto pubblico urbano ed extraurbano;
- disponibilità di aree di attestamento e parcheggio;
- collegamenti ciclopeditoni;

- La Circoscrizione di Mattarello, quale ente di rappresentanza del territorio, ritiene importante essere coinvolta nei percorsi di approfondimento e confronto riguardanti le prospettive di mobilità dell'area sud della città;

- Il termine dei lavori per la realizzazione della circonvallazione di Trento era previsto per Giugno 2026 in quanto inizialmente finanziati con i fondi del PNRR e che, ad oggi, il nuovo termine è previsto per il 2030, prolungando in modo considerevole i disagi per la frazione di Mattarello.

Tutto ciò premesso:

La Circoscrizione di Mattarello chiede al Sindaco e alla Giunta comunale:

1. Di avviare un tavolo di lavoro con Provincia Autonoma di Trento, R.F.I., Trenitalia e la Circoscrizione di Mattarello relativamente alla prospettiva di riattivazione della fermata ferroviaria di Mattarello nell'immediato futuro, senza attendere il termine dei lavori della circonvallazione, anche in considerazione del fatto che la conclusione dei lavori era prevista per Giugno 2026;

2. Di verificare se esistano studi preliminari, valutazioni tecniche o analisi trasportistiche relative al potenziale utilizzo passeggeri della stazione;

3. Di valutare le criticità tecniche e infrastrutturali oggi individuate per una eventuale riattivazione del servizio ferroviario passeggeri;

4. Di predisporre un crono programma orientativo sui tempi di realizzo;
5. Di individuare delle possibili aree da destinare a Parcheggio di attestamento a servizio della stazione
6. Di valutare l'integrazione della fermata ferroviaria con:
 - il trasporto pubblico urbano ed extraurbano;
 - la mobilità ciclabile;
 - sistemi di mobilità sostenibile a servizio del territorio.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

LA SEGRETERIA DI CIRCOSCRIZIONE
Daniele Menestrina

IL PRESIDENTE
Alessandro Nicolli

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). Le firme autografe sono sostituite dall'indicazione a stampa dei nominativi dei responsabili (art. 3 D. Lgs. 39/1993).